

# «Area nord, Coop ci ripensa»

*L'indiscrezione di Matteo Olivieri (Grillini)  
che provoca: «Rinunciamo alla stazione mediopadana»*

In attesa degli Stati Generali sul futuro dell'Area Nord convocata dal sindaco per il 19 marzo, i «grillini», mettono sul tavolo la loro di idee che parte dalla speranza che la stazione Mediopadana, visti i ritardi accumulati all'avvio dei lavori, non si faccia. E poi, ha dichiarato ieri il capogruppo in sala Tricolore Matteo Olivieri, «secondo indiscrezioni in mio possesso, il mega centro commerciale previsto nell'area Nord non verrà realizzato e i proprietari dell'area contratteranno una buona uscita vantaggiosa, anche perché l'intervento non è previsto nel Ptcp della provincia e il progetto si è rivelato troppo oneroso e sovradimensionato rispetto alle esigenze della città».

Olivieri non si è spinto ol-



tre, ma sull'Area Nord e la stazione di Calatrava, intanto sposa la tesi sostenuta nella relazione tecnica dagli urbanisti Edoardo Salzano e Mauro Baioni («e commissionata e pagata dallo stesso Comune di Reggio», ha sottoli-

Una veduta  
dell'area  
nord della  
città

neato), secondo la quale la nuova stazione Tav servirà solo a Reggio, perché nel frattempo anche Bologna, Modena e Parma avranno la interconnessione con la nuova linea ad alta velocità.

«Questa la premessa, per sostenere che anche il parcheggio di servizio da 1000 posti auto (dal costo di 4 milioni di euro, a carico del comune capoluogo), è sovradimensionato. «Bastano e avanzano 500 posti — ha detto Olivieri — e con i 2 milioni risparmiati, meglio realizzare due linee di metropolitana leggera che partano dalla attuale stazione ferroviaria». La prima che colleghi Scandiano-Reggio-Cavriago e la seconda Bagnolo e S. Lazzaro; entrambe percorribili in mezz'ora. Con quello che resta, la proposta è quella di triplicare le linee dei bus da e verso l'area Nord. Per i «grillini» questi interventi consentirebbero a 50 mila reggiani di utilizzare il trasporto pubblico. (r.f.)